

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 32 del 08 marzo 2019

**Nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Verona.
D.M. 4 agosto 2011, n. 156, articolo 10.**

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento nomina i consiglieri in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali, delle associazioni dei consumatori e dei liberi professionisti della Camera di Commercio di Verona.

Il Presidente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale.

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 (di seguito denominato D.M.) con il quale, in attuazione dell'articolo 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio.

VISTA la deliberazione del Consiglio della CCIAA di Verona 26 luglio 2018 n. 17, di modifica dello Statuto dell'Ente, contenente la ripartizione dei seggi tra i settori economici e la determinazione del numero dei consiglieri

spettanti a ciascun settore.

RICHIAMATO il proprio precedente decreto 19 dicembre 2018 n. 169, con il quale, ai fini del rinnovo del Consiglio della CCIAA di Verona ed in adempimento di quanto disposto dall'articolo 9, del D.M. 156/2011, si è provveduto all'individuazione delle Organizzazioni imprenditoriali e alla determinazione delle Associazioni dei Consumatori ed Organizzazioni sindacali cui spetta designare i componenti il Consiglio camerale in rappresentanza dei rispettivi settori.

VISTA la nota prot. n. 528243 del 28 dicembre 2018 della competente Direzione regionale, con la quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. d) del D.M. 156/2011, il suddetto decreto è stato notificato a tutte le organizzazioni e associazioni che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione in vista del rinnovo del Consiglio camerale.

VISTA la nota prot. n. 528424 del 28 dicembre 2018 della competente Direzione regionale, con la quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. e) del D.M. 156/2011, è stata richiesta la designazione del rappresentante dei liberi professionisti in seno al costituendo Consiglio camerale di Verona.

VISTE le designazioni trasmesse - entro il termine di cui all'articolo 10, comma 1, del D.M. 156/2011 - dalle organizzazioni e associazioni individuate nel D.P.G.R. sopra richiamato.

VISTA la nota prot. n. 2168 del 18 gennaio 2019, acquisita in pari data al prot. n. 21368 con la quale il Presidente della CCIAA di Verona ha trasmesso la documentazione relativa alla designazione del rappresentante dei liberi professionisti, effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 6, della legge n. 580/1993, dai presidenti degli ordini e dei Collegi professionali nel corso della riunione tenutasi in data 17 gennaio 2019, presso la C.C.I.A.A. di Verona.

DATO ATTO, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati ai sensi del DPR 445/2000, della documentazione acquisita agli atti e dell'attività di verifica già espletata dalla Struttura competente, del possesso, da parte dei designati, dei requisiti di cui all'articolo 13 della legge 580/1993, della disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, dell'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2, dell'articolo 13, della legge 580/1993 e dell'art. 10 del D.Lgs n. 235 del 31/12/2012 e, allo stato, dell'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

VISTA la DGR n.1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39".

DATO ATTO che con decreto direttoriale n. 86 del 27 febbraio 2019 la struttura competente ha attestato il positivo esito delle verifiche istruttorie preliminari, previste dall'articolo 5, dell'Allegato A alla DGR n. 1086 del 2018, sopra richiamato e che procederà alle verifiche relative ad eventuali variazioni sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese in tema di inconferibilità e incompatibilità, secondo quanto previsto all'articolo 6, dell'Allegato A alla DGR n. 1086 del 2018, succitata e alle verifiche periodiche sull'insussistenza delle cause di incompatibilità ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del medesimo Allegato A, alla predetta DGR.

VISTO l'articolo 10, comma 7, della legge n. 580/1993 che stabilisce in cinque anni, la durata del Consiglio delle Camere di Commercio, decorrenti dalla data di insediamento dell'organo medesimo.

VERIFICATA, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.M. 156/2011.

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Verona in rappresentanza dei settori previsti dallo statuto camerale i signori:

<u>AGRICOLTURA</u>	<u>2 SEGGI</u> <u>(di cui 1 per le piccole imprese)</u>
SALVAGNO DANIELE	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011
SELLA MIRKO	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (C.I.A.) VR, CONFAGRICOLTURA VR e COLDIRETTI VR, apparentate
<u>ARTIGIANATO</u>	<u>3 SEGGI</u>
BISSOLI ANDREA	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011
CAREGNATO LUCIA	ANCE VERONA COSTRUTTORI EDILI, APIMA (ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE MECCANIZZAZIONE AGRICOLA), APINDUSTRIA VR, ASSOCIAZIONE ARTIGIANI VENETO, ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR, L.A.E. CLAAI e LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), apparentate
PRANDO ANDREA	
<u>INDUSTRIA</u>	<u>4 SEGGI</u> <u>(di cui 1 per le piccole imprese)</u>
FAGGIONI ALESSIA	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011
NICOLIS SILVIA	AIV (ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILLAFRANCHESE), ANCE VR
RIELLO GIUSEPPE	COSTRUTTORI EDILI, APINDUSTRIA VR,

TRESTINI CARLO	ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR e CONFINDUSTRIA VR, apparentate
<u>COMMERCIO</u>	<u>4 SEGGI</u> <i>(di cui 1 per le piccole imprese)</i>
ARENA PAOLO BALDO NICOLA DAL COLLE BEATRICE DI LEO PATRIZIA	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 AIV (ASS.NE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILLAFRANCHESE), ANCE VR COSTRUTTORI EDILI, APINDUSTRIA VR, ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFINDUSTRIA VR, FEDERDISTRIBUZIONE, CONFESERCENTI VR, LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI) e USARCI VR (UNIONE AGENTI RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO ITALIANI), apparentate
<u>COOPERAZIONE</u>	<u>1 SEGGIO</u>
BERTAIOLO FAUSTO	Designato dall'Organizzazione CONFCOOPERATIVE UNIONE di VR
<u>TURISMO</u>	<u>2 SEGGI</u>
ARTELIO PAOLO MEONI LEONARDO	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), CASARTIGIANI VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR, CONFINDUSTRIA VR e LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), apparentate
<u>TRASPORTI e SPEDIZIONI</u>	<u>1 SEGGIO</u>
ADAMI GIORGIO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 APINDUSTRIA VR, ASSOCIAZIONE ARTIGIANI VENETO, ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), AVAS (ASS.NE VERONESE AUTOTRASPORTATORI e SPEDIZIONIERI), CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFESERCENTI VR e CONFINDUSTRIA VR, apparentate
<u>CREDITO e ASSICURAZIONI</u>	<u>1 SEGGIO</u>
BEDONI PAOLO	Designato dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI) e ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE ASSICURATRICI (ANIA) apparentate
<u>SERVIZI ALLE IMPRESE e ALTRI SETTORI</u>	<u>4 SEGGI</u>
CECCHINI FRANCESCA DE PAOLI CARLO RECCHIA TIZIANA TOSI PAOLO	Designati dalle Organizzazioni Imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 AIV (ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMPENSORIO VILLAFRANCHESE), ASSOCIAZIONE ARTIGIANI VENETO, ASSOIMPRESE (ASS.NE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE), CASARTIGIANI VR, CONFARTIGIANATO

	VR, CONFCOMMERCIO VR, CONFINDUSTRIA VR ANCE VERONA COSTRUTTORI EDILI, APINDUSTRIA VR, CONFESERCENTI VR, FIAIP (FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI) e LIVER CLAAI (LIBERI IMPRENDITORI VERONESI), apparentate
<u>ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI</u>	<u>1 SEGGIO</u>
FACCI STEFANO	Designato dalle organizzazioni sindacali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 CGIL VR, CISL UST VR e UIL CST VR, apparentate
<u>ASSOCIAZIONI TUTELA DEGLI INTERESSI CONSUMATORI E UTENTI</u>	<u>1 SEGGIO</u>
CECCHINATO DAVIDE	Designato dalle Associazioni dei Consumatori apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 156/2011 ADICONSUM VR, MOVIMENTO CONSUMATORI VR, LEGA CONSUMATORI VR, apparentate
<u>LIBERI PROFESSIONISTI</u>	<u>1 SEGGIO</u>
MION ALBERTO	Designato dai Presidenti degli Ordini e Collegi Professionali

3. di dare atto che i suddetti componenti entrano in carica dalla data di insediamento del Consiglio Camerale stabilita dal Presidente della Giunta regionale nell'atto di comunicazione di cui all'articolo 10, comma 4, del D.M. 156/2011;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di notificare il presente decreto a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni dei consumatori che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio di Verona e al Ministero dello Sviluppo Economico;
6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente atto;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia